



Verbale di accordo

tra

Città metropolitana di Bologna

e

le OO.SS. CGIL Bologna e Imola, CISL AMB, UIL E-R,

SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP, FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL

Bologna, 20 dicembre 2024

Oggetto: Bilancio di previsione 2025-2027

In data odierna la Città metropolitana rappresentata dal Capo di Gabinetto Sergio Lo Giudice e dalla delegata al Bilancio Giulia Sarti e le OO.SS. rappresentate da Mirto Bassoli, Marco Pasquini, Fausto Nadalini, Stefano Moni, Gaetano Lombardo, Manuel Michelacci, Lorenzo Bignami

Si sono incontrate nell'ambito della prosecuzione del percorso sul bilancio 2025-2027.

Siamo dentro a un contesto difficile, segnato dai fenomeni legati al cambiamento climatico, come le alluvioni che hanno colpito il nostro territorio (2023 e 2024) e hanno cambiato nel profondo la nostra comunità. Le recenti alluvioni hanno colpito il territorio metropolitano e migliaia di persone nei loro beni primari come la casa, portando distruzione e senso di smarrimento.

In queste delicate quanto gravi situazioni, la pronta risposta degli enti locali è stata determinante per fare tornare alla normalità famiglie e imprese. In particolare, per sollevare dai danni delle alluvioni si è dovuto far fronte con anticipi di risorse per sistemare e ripristinare le infrastrutture del territorio. Il ruolo della Città metropolitana, del Comune di Bologna e degli enti locali territoriali è stato importante anche nella capacità di fare rete con

45

tutti gli altri soggetti attivi nei casi di emergenza, le protezioni civili, associazioni di volontariato e organizzazioni di impresa e sindacali, attivate nell'ambito del Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile. Sul modello del Patto metropolitano si mantiene una relazione costante con le Parti sociali. Inoltre la pronta attivazione del Fondo di Comunità metropolitano per sostenere le persone colpite da frane e allagamenti testimonia la capacità di solidarietà del territorio. Ora occorre lavorare tutti nella direzione della prevenzione e nel rispetto dell'ambiente, sono necessarie risorse immense per investimenti strutturali e un vero piano di cura dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua e in generale per la messa in sicurezza del territorio. E queste risorse devono essere messe a disposizione a cominciare dal Governo. Bisogna investire sui Comuni, che restano gli enti di prossimità per garantire l'ordinaria convivenza, e sulle Città metropolitane, con una funzione di coordinamento e messa in rete. Occorrono risorse per il personale pubblico, per il lavoro, per la casa, per un trasporto pubblico efficiente e pulito. Per garantire scuole più sicure e adeguate ai bisogni, e ancora risorse per la sanità e per tutto il sistema di welfare. Invece non solo non arriveranno risorse aggiuntive, ma sono previsti tagli ai bilanci dei Comuni e delle Città metropolitane. La posizione delle parti su questo punto è ferma, nel ribadire con forza di far cambiare orientamento al governo. Solo rafforzando gli enti territoriali si rafforza il tessuto sociale ed economico della nostra società. La Città metropolitana e il Comune di Bologna continueranno a far sì che vengano garantiti servizi e infrastrutture consone ai bisogni del territorio, ma lo sforzo sarà enormemente più forte e i tempi saranno inevitabilmente più lunghi per il ripristino della normalità. Il senso di una comunità coesa va ricostruito a partire dagli adolescenti e dalla popolazione anziana.

E' inoltre convincimento delle parti che sia necessario agire anche attraverso il rafforzamento della contrattazione territoriale sociale e per lo sviluppo, per ridurre le disuguaglianze, affrontare le numerose fratture sociali, favorendo una più equa distribuzione della ricchezza, investendo sulla giusta transizione, sulla qualificazione del lavoro, e rafforzando il welfare ed il sistema dei servizi pubblici a partire dagli investimenti e dalla valorizzazione del personale.

Considerato che:

In data 25 novembre e 11 dicembre la Città metropolitana ha illustrato le linee principali del Bilancio di previsione 2025-27 e del DUP 2025-27. Il bilancio 2025, che ammonta a un totale di 529 milioni di euro, è predisposto a legislazione vigente e verrà modificato nel corso del 2025 per recepire le misure di interesse delle Città metropolitane che il Parlamento approverà con la Legge di bilancio. Sul bilancio incidono fortemente le politiche statali, con il ritorno della spending review e il taglio dei trasferimenti agli enti locali. La legge di bilancio dello scorso anno ha infatti introdotto, a partire dal 2024 e per gli anni successivi, un taglio di 50 milioni delle risorse destinate alle Città metropolitane. Nel bilancio l'importo previsto a titolo di spending review è quantificato in euro 31,4 ml.

In tale contesto le valutazioni circa le compatibilità finanziarie del prossimo triennio sono state effettuate tenendo già conto dell'evoluzione dello scenario programmatico di finanza pubblica che è stato delineato inizialmente dal Documento di economia e finanza (DEF)

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'JL', 'd/B', 'AS', 'AN', 'GBO', 'me', and 'MS']

Le principali voci di spesa d'investimento: 164,6 ml. di euro (pari al 67%) riguardano la Viabilità e infrastrutture stradali; 29,8 ml. di euro (pari al 12%) riguardano l'Edilizia scolastica; 24,3 ml. di euro (pari al 10%) riguardano l'Urbanistica e assetto del territorio; 18,7 ml. di euro (pari al 7%) riguardano il Trasporto pubblico locale.

Con il Bilancio 2025-2027 si concludono gli interventi in edilizia scolastica finanziati con il PNRR:

- v 6 edifici scolastici di nuova realizzazione per 32,9 ml. di euro, 1 edificio scolastico in progettazione per 3,9 ml. di euro;
- v 5 palestre di nuova realizzazione per 22,2 ml. di euro, 1 palestra in progettazione per 0,4 ml. di euro

A cui si aggiungono 33 interventi di manutenzione straordinaria per 24,4 ml. di euro.

I progetti finanziati dal PNRR risultano complessivamente per il periodo 2022-2026 valorizzati per un totale di euro 110,5 ml. (di cui 10,8 relativi ai consuntivi 2022 e 2023 e 99,7 relativi alle annualità 2024,2025 e 2026).

Relativamente all'emergenza alluvione risultano complessivamente riconosciute risorse con Ordinanze 2023 (nn.6 e 13) e 2024 (nn. 19 e 24) per un totale di euro 69,3 mln e risorse anticipate dall'Ente per un totale di euro 13,1 ml. nel 2023 ed euro 11,5 ml. nel 2024.

L'approvazione del bilancio anche quest'anno avverrà entro il 31 dicembre, per consentire la piena efficienza e la continuità dell'azione amministrativa dal primo gennaio 2025.

Le Organizzazioni Sindacali confederali hanno presentato le rispettive Linee guida per la contrattazione sociale territoriale e per lo sviluppo, per il 2025, integrate dalle rispettive Linee di indirizzo per la contrattazione territoriale dei Sindacati dei pensionati.

Considerato inoltre:

Che nel corso del 2024 l'attività di confronto è stata continuativa e su diversi ambiti ha consentito di raggiungere intese, in particolare in merito a:

Protocollo infrastrutture per la mobilità

Protocollo sul Tecnopolo Manifattura

Protocollo di sito CAAB

Protocollo di relazioni sindacali in ambito CTSSM

Accordo in applicazione della delibera 1638 – accreditamento sociale e sanitario - in ambito CTSSM

Protocollo di Intesa per la promozione dell'autonomia abitativa di donne vittime di violenza

Protocollo per l'Autonomia lavorativa per le donne vittime di violenza,

2/5

Protocollo di collaborazione per il contrasto allo sfruttamento lavorativo e il sostegno all'immigrazione regolare
Accordo sulla fragilità digitale

Sono stati aperti tavoli di confronto tuttora in corso di svolgimento:

- Protocollo Appalti metropolitano
- Piano metropolitano per l'economia sociale
- Amministrazione condivisa
- Tavolo sicurezza sul lavoro

Le parti definiscono temi e modalità di prosecuzione del confronto:

- **Variazione di bilancio**

Per valutare l'impatto della manovra finanziaria e la conseguente Variazione di Bilancio le parti convengono di rivedersi a gennaio 2025.

- **Personale**

Le parti riconoscono il ruolo e la funzione del personale pubblico a garanzia dei diritti di cittadinanza delle persone e delle comunità. A tal fine le parti condividono la necessità di affrontare la criticità legata alle dotazioni organiche per l'anno 2025. Inoltre, le parti riconoscono la necessità prioritaria di definire, anche ai fini dell'attrattività dell'Ente, politiche complessive di valorizzazione del personale che attraverso una contrattazione integrativa complessiva applichi tutte le opportunità previste dal CCNL Funzioni Locali.

- **Riordino istituzionale:**

Le parti valutano necessario avviare un confronto relativo al tema del riordino istituzionale, nell'ottica condivisa che la C.M. stia svolgendo e debba continuare a svolgere una funzione di sostegno ad un necessario processo di riordino, a fianco delle funzioni che competono alla Regione: forme di associazione dei servizi in capo alle Unioni; ruolo della Città Metropolitana, in un'ottica di collaborazione istituzionale e sviluppo delle potenzialità dell'Ente; attuazione delle previsioni contenute nel PRT 2024-2026; regia e raccordo metropolitano nella definizione dei fabbisogni occupazionali.

- **Piano triennale delle opere pubbliche/ messa in sicurezza del territorio/ Alluvione**

Si prevede un approfondimento specifico per quanto riguarda il **Piano triennale delle opere pubbliche**, in particolare per le **Politiche ambientali e la messa in sicurezza del territorio**, anche in riferimento alle previsioni dei principali atti di programmazione relativamente alle politiche per la transizione ecologica, quella energetica, gli interventi sugli edifici pubblici e privati e sulla mobilità sostenibile.

MS

MS

MS

MS

MS

MS

MS

MS

MS

MS

Con la Città Metropolitana di Bologna si concorda di utilizzare l'ambito del **Patto metropolitano per il Lavoro e lo Sviluppo sostenibile** come Cabina di regia, che rappresenti il luogo di confronto e condivisione per la gestione delle emergenze, anche per quanto riguarda gli aspetti di salvaguardia occupazionale, nonché le misure previste dai decreti e dalle ordinanze Commissariali e la sede nella quale approfondire i piani di ricostruzione e messa in sicurezza del territorio, a partire dai Piani Speciali definiti nell'ambito della gestione Commissariale, in un rapporto con gli altri livelli istituzionali coinvolti (Governo, Regione, Comuni, ecc...).

- **Welfare**

Le parti condividono la necessità di implementare il confronto in atto in CTSSM, il luogo fisico dentro il quale la programmazione tra i vari soggetti erogatori delle prestazioni e dei servizi deve essere attuata. La stagione di confronto sull'anno 2025 si baserà sui nuovi accordi sottoscritti con la CTSSM.

- **Politiche abitative**

Le parti condividono di sviluppare ulteriormente il confronto per la strutturazione e l'avvio di uno strumento operativo di livello metropolitano per affrontare la questione abitativa, con l'obiettivo di: valutare meccanismi, ambiti di intervento, patrimonio abitativo conferito alla nuova Agenzia sociale per l'Abitare, che è previsto debba agire su scala metropolitana; coordinare le politiche in ambito metropolitano relativamente a ERP, ERS e studentati pubblici, progetti di housing sociale; definire gli strumenti di raccordo con le politiche per la mobilità pubblica; rafforzare, nelle previsioni dei PUG del territorio metropolitano, la priorità agli interventi di rigenerazione urbana e l'obiettivo del "saldo zero consumo di suolo".

- **Legalità, appalti e contrasto al caporalato**

Le parti condividono di rilanciare la funzione e i contenuti del Protocollo di intesa metropolitano sulla legalità, con particolare riferimento alle emergenze che stanno caratterizzando il nostro territorio.

Il confronto già in atto sulla qualità del Lavoro nel commercio e nel turismo sarà condotto in stretto raccordo con la proposta avanzata dalle OO.SS., condivisa dalla C.M., di definire un Protocollo generale sul settore turistico, che affronti anche gli aspetti della legalità.

Si conferma il confronto in atto relativo al Protocollo Appalti metropolitano.

- **Politiche per l'accoglienza dei migranti**



Handwritten signatures in blue ink at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

Si condivide di salvaguardare e rafforzare l'esperienza in atto nella Città metropolitana di Bologna, che ha visto nel tempo la strutturazione di un sistema di accoglienza diffusa (SAI) e la necessaria definizione di un progetto di inserimento sociale e lavorativo dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA).

- **Politiche di genere e antidiscriminazione**

Le parti condividono la necessità di attivare un confronto specifico in merito alle proposte avanzate dalle OO.SS. firmatarie del presente accordo, sulle politiche di pari opportunità, sul contrasto alla violenza di genere, sull'affermazione dei diritti delle persone LGBTQ+, tenuto conto del "piano per l'Uguaglianza" della Città metropolitana e del lavoro di contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere del Comune di Bologna.

- **Politiche di mobilità**

Tenuto conto di quanto previsto nel Protocollo infrastrutture per la mobilità, si attuerà una verifica ed aggiornamento delle previsioni contenute nel PUMS, oltre al necessario confronto preventivo in merito agli eventuali adeguamenti tariffari, anche con l'obiettivo di approfondire le esigenze connesse ai servizi di mobilità nell'insieme del territorio metropolitano.

- **Politiche a favore della popolazione anziana**

Si condivide la necessità di attuare un coordinamento in ambito metropolitano di alcune politiche relative agli anziani, valorizzando i tavoli esistenti, valutando l'attivazione di un tavolo specifico e effettuando un monitoraggio delle esperienze già in essere, per definire linee di indirizzo e utilizzo delle risorse ai vari livelli su temi quali: fragilità digitale, Peba (Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche) esigenze specifiche connesse ai servizi di mobilità, ecc...

Le parti si impegnano ad attivare i suddetti confronti a partire da gennaio 2025, con l'obiettivo di attuare gli impegni di confronto sui capitoli sopra richiamati, progressivamente in relazione alle priorità delle parti e alle decisioni da assumere.

Città metropolitana di Bologna



CGIL Bologna



CGIL Imola

Stefano

CISL AMB

Lombardo Gaetano Orlando Perry

UIL E-R

Muscol Michele

SPI CGIL Bologna

*Antonio Pasquero
C. Fausto Modugno*

SPI CGIL Imola

~~*Angelo Faticchi*~~

FNP CISL AMB

Orlando Perry

UILP BOLOGNA

Stefano

FP CGIL BOLOGNA

Manfredi Pierluigi

FP CGIL IMOLA

Maurizio Lenna

FP CISL AMB

UIL FPL E-R

Stefano